



Macri Chemicals srl

Revisione n. 1
Data revisione
08/06/2015
Stampata il 08/06/2015
Pagina n. 1

ESSENZA DI PINO

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione ESSENZA DI PINO

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti Composto per profumazione
Usi sconsigliati Tutti quelli non elencati negli usi pertinenti

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Macri Chemicals srl
Indirizzo Via Cornalia 19
Località e Stato 20124 Milano
Italia
tel. 0039 02 66981869
fax 0039 02 6703481
g.cervellati@macrichemicals.com

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0039 02 66981869 (h.8.30-18.00)

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
Attenzione, Skin Sens. 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P331 NON provocare il vomito.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.



ESSENZA DI PINO

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

TERPINOLENE COMMERCIALE

ALDEIDE C12 LAURICA: Può provocare una reazione allergica.

CUMARINA: Può provocare una reazione allergica.

GERANIOLO 60: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: - Sostanze PBT:Nessuna

Altri rischi:

Nessun altro pericolo

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 12,5% - < 15%	TERPINOLENE COMMERCIALE	CAS: 8002-09-3 EC: 306-895-7	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 3% - < 5%	ACETATO VERDILE	CAS: 5413-60-5 EC: 226-501-6 REACH No.: 01-2119978281-32-XXXX	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 0.5% - < 1%	ALDEIDE C12 LAURICA	CAS: 112-54-9 EC: 203-983-6 REACH No.: 01-2119969441-33-0000	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.5% - < 1%	CUMARINA	CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7 REACH No.: 01-2119943756-26-XXXX	3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.1% - < 0.25%	GERANIOLO 60	CAS: 106-24-1 EC: 203-377-1 REACH No.: 01-2119560621-44-0000	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
>= 0.1% - < 0.25%	FTALATO ETILE	CAS: 84-66-2 EC: 201-550-6 REACH No.: 01-2119486682-27-0003	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



ESSENZA DI PINO

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



ESSENZA DI PINO

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

8.1 Parametri di controllo

FTALATO ETILE - CAS: 84-66-2

VLE 8h - 5 mg/kg (ACGIH)

Valori limite di esposizione DNEL

NA

Valori limite di esposizione PNEC

NA

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno



ESSENZA DI PINO

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	> 65 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.949 - 1.029	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:



ESSENZA DI PINO

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ACETATO VERDILE - CAS: 5413-60-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

ALDEIDE C12 LAURICA - CAS: 112-54-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 23.100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2.000 mg/kg

CUMARINA - CAS: 91-64-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 293 mg/kg

GERANILOLO 60 - CAS: 106-24-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

FTALATO ETILE - CAS: 84-66-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 8.600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 22.400 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ACETATO VERDILE - CAS: 5413-60-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 19.18147 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 53.80956 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 13.07479 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 346.663 mg/l - Durata h: 336

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 15.795 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.62311 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18.04851 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.705702 mg/l - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: IGC50 - Specie: Batteri = 24.5 mg/l - Durata h: 48

ALDEIDE C12 LAURICA - CAS: 112-54-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

CUMARINA - CAS: 91-64-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1324 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 8.012 mg/l - Durata h: 48



Macri Chemicals srl

Revisione n. 1
Data revisione
08/06/2015
Stampata il 08/06/2015
Pagina n. 7

ESSENZA DI PINO

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.452 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 1.283 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.119 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.448 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.408 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei = 0.056 mg/l

GERANIOLO 60 - CAS: 106-24-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10.8 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD Guideline 202

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 13.1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD Guideline 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

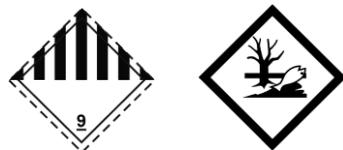
13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Osservazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(TERPINOLENE COMMERCIALE, CUMARINA)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(TERPINOLENE COMMERCIALE, CUMARINA)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(TERPINOLENE COMMERCIALE, CUMARINA)



Macri Chemicals srl

Revisione n. 1
Data revisione
08/06/2015
Stampata il 08/06/2015
Pagina n. 8

ESSENZA DI PINO

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Class: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: TERPINOLENE COMMERCIALE

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 335 601
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category A
IMDG-Storage notes: -

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

15. Informazioni sulla normativa

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale



ESSENZA DI PINO

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Queste informazioni sono basate sulla nostra conoscenza del prodotto. La presente scheda prevede di fornire informazioni per la valutazione della salubrità ed innocuità, per la movimentazione, lo stoccaggio e l'uso. Per tale valutazione di innocuità il compilatore non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso o dall'uso improprio di tale prodotto. L'uso di queste informazioni e delle condizioni di utilizzo del prodotto non sono tuttavia sotto il nostro controllo o supervisione bensì dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.



Macri Chemicals srl

Revisione n. 1
Data revisione
08/06/2015
Stampata il 08/06/2015
Pagina n. 10

ESSENZA DI PINO

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.